

Gli A ppunti

Zdenek Zeman spettatore d'eccezione ieri nell'incontro di C2 tra Rieti-Melfi. Il boemo, attualmente senza incarico, salutato con affetto dai tifosi presenti, ha seguito tutta la partita prendendo appunti, e facendosi consegnare la lista dei giocatori in campo



- INTV**
- **11,00 Eurosport** Biathlon, Coppa del Mondo
 - **11,15 SkySport2** Basket, Napoli-Roma
 - **11,30 Eurosport** Sci di fondo
 - **13,00 Italia1** Studio Sport
 - **14,00 Eurosport** Salto con gli sci
 - **14,05 Sportitalia** Basket Nba
 - **15,45 SkySport2** Volley, Mant.-Gioia del C.
 - **16,00 RaiSportSat** Calcio, Torino-Pescara
 - **17,45 SkySport2** Basket, Milano-Varese
 - **19,00 RaiSportSat** Basket, Spezia-Taranto
 - **20,00 Rai3** Rai TG Sport
 - **20,30 SkySport2** Volley, Modena-Vibo V.
 - **20,40 RaiSportSat** Calcio, Lanciano-Frosin.
 - **22,30 SkySport2** Rugby, Viadana-Parma

Rocca fa poker, lo sci ha di nuovo un re italiano

Nello slalom di Adelboden 4° successo di fila dell'azzurro dieci anni dopo il record di Tomba

di **Alessandro Ferrucci**

È IL PADRONE assoluto dei pali stretti. Giorgio Rocca, ad Adelboden in Svizzera, sbaraglia gli avversari e ottiene la quarta vittoria su altrettante gare. Non accadeva dai tempi di Alberto Tomba nella stagione '94-'95, quando il campione bolognese ne centrò

ben otto. «Per uno che ama lo sci come lo amo io, non c'è sensazione più bella - ha dichiarato Giorgio - che gareggiare e far fare agli sci proprio quello che voglio, sino a vincere. Scio, mi diverto e vinco, è il massimo». Niente di più semplice, per un atleta che ha dovuto aspettare i trent'anni per consacrarsi nel circo bianco, a dieci anni esatti dal suo esordio in Coppa del Mondo (6 gennaio '96 nel gigante di Flachau). Debutto amaro perché Giorgio si rompe il ginocchio destro ed è costretto a fermarsi per quasi un anno. Rocca ricomincia da capo. Va per la prima volta a punti in Coppa arrivando 23° in slalom a Shigakogen nel marzo '97, e 9° nel novembre '98 (prima volta tra i top ten) ad Aspen. Ma il primo podio è alle porte. A gennaio del '99, conquista il 3° posto nello slalom di Kitzbuehel, la Mecca dello sci, e ai Mondiali di Vail è 4°. Tutti guardano speranzosi al «nuovo» Tomba. Paragone inevitabile per un movimento sciistico nazionale che non riesce a sopperire al ritiro dell'istrionico bolognese. Ma il peso di questa responsabilità lo schiaccia e lo rallenta, unitamente a un nuovo infortunio al ginocchio. Due stagioni difficili, poi alla fine del '01 il ritorno sul podio, 2° ad Aspen e a Madonna di Campiglio. Nel gennaio '03, dopo un altro 2° posto al Sestriere, arriva finalmente la prima vittoria a Wengen. Bisata due mesi dopo ad Hafjell. Nel '04 avviene il definitivo salto di qualità. Vince a Chamonix e Flachau, e a Bormio, nel Mondiale che si svolge vicino casa sua, conquista due bronzi iridati in combinata e in

slalom. A febbraio del '05 un altro successo, stavolta a Kranjska Gora. Infine, la consacrazione nella stagione in corso. Dove scia con una tranquillità imbarazzante per gli avversari: «Quello dello slalomista, è uno sport particolare - spiega Rocca - perché la potenza fisica e la tecnica contano, ma conta moltissimo anche la testa, la capacità di gestire le emozioni, la capacità di attaccare di più o di meno, secondo le difficoltà che hai davanti, altrimenti salti». Lezione che Giorgio ha imparato alla perfezione, anche grazie all'assistenza del preparatore atletico, Alberto Manzoni e all'aiuto del professore Giuseppe Vercelli, psicologo dell'università di Torino che con una sorta di autopoiesi, gli ha insegnato a sfruttare al massimo le doti di concentrazione. Quello che era il suo punto debole nelle seconde manches, ora è la sua forza. Anche lo slalom di ieri lo ha dimostrato. Con Giorgio pronto a non farsi scoraggiare da un piccolo errore sul pianetto, «cancellato» da un incredibile muro finale sul quale ha costruito la sua vittoria. Il timore generale è che un tale stato di forma non sia possibile mantenerlo fino alle Olimpiadi, ma Rocca rassicura: «Andrà a manetta. L'occasione è importante. Io farò del mio meglio, ma sono comunque soddisfatto perché ho fatto una grande stagione. Non devo dimostrare niente a nessuno». Con questa vittoria in slalom, l'Italia raggiunge in vetta l'Austria a quota 66 nella classifica di vittorie assolute di specialità. Il prossimo appuntamento è a Wengen (Svi) il 15 gennaio. Ordine d'arrivo: 1) Giorgio Rocca (Ita) 400 punti; 2) Ted Ligety (Usa) 240; 3) Kalle Palander (Fin) 150.



Giorgio Rocca in azione durante lo slalom di Adelboden

I precedenti

Tre primi posti in tre settimane

4 dicembre 2005 Beaver Creek (Stati Uniti). Secondo nella 1ª manche dietro Raich, attacca nella seconda e lo costringe all'errore. 1) Giorgio Rocca 1'51"71; 2) Stéphane Tissot (Fra) 00"86; 3) Ted Ligety (Usa) 00"88.

12 dicembre 2005 Madonna di Campiglio. Raich è in testa al termine della 1ª discesa, ma Rocca fa una grande 2ª e sbaraglia tutti in 1'32"26; 2) Benjamin Raich (Aut) 00"25; 3) Kalle Palander (Fin) 00"89.

22 dicembre 2005 Kranjska Gora (Slovenia). Come nelle precedenti occasioni, Raich è in testa nella 1ª manche, ma inforca nella 2ª "spinto" da un grande Rocca che vince in 1'35"98; 2) Thomas Grandi (Can) 00"64; 3) Ted Ligety (Usa) 00"67

BREVI

Basket Siena piega Bologna, Treviso sola in testa

Risultati della 15esima giornata: Mps Si-Climamio Bo 73-64; Armani Mi-Whirlpool Va 65-48; Vertical Cantù-Bipop RE 81-73; Navigo.it Te-Upea Capo d'Orlando 81-74; Basket Li-Benetton Tv 72-79; Angelico Bi-Air Av 98-92; Maxim Bo-Roseto Basket 75-70; Viola RC-Snaidero Ud 87-98; Napoli-Roma 90-74 (venerdì). Classifica (prime posizioni): Benetton 24; Climamio, Montepaschi e Carpisa 22; Lottomatica e Maxim 20; Armani e Snaidero 18.

Calcio/1 Tre agenti feriti prima di Foggia-Juve Stabia

Prima di Foggia-Juve Stabia (C1 B) un gruppo di foggiani ha cercato di entrare nel settore degli ospiti. Fermati dalla polizia hanno iniziato una sassaiola. Tre agenti sono rimasti contusi.

Calcio/2 Tifoso cade dagli spalti

Uno spettatore di 23 anni si è gravemente ferito allo stadio Sinigaglia precipitando dagli spalti durante Como-Renate (serie D). La partita è stata sospesa per consentire l'intervento dei soccorritori. Le condizioni del ragazzo sono gravi, la prognosi è riservata.

CALCIO

Diritti tv, oggi vertice con Carraro Il «Consorzio» va verso la rottura

Tutti intorno a un tavolo per parlare dei diritti televisivi. Oggi all'Hilton di Fiumicino (Roma) il presidente della Fige Carraro incontrerà gli arbitri e i dirigenti dei club di A e B, oltre a una rappresentanza degli allenatori e dei giocatori. Un appuntamento tradizionale di inizio anno, che potrebbe però trasformarsi in un vertice sulla questione dei diritti tv. I club medio-piccoli sono furibondi per il megacontratto stipulato prima di Natale tra Mediaset e la Juventus (che ne ricaverà 248 milioni) e reclamano «una più equa distribuzione delle risorse». Una richiesta che verrà ripetuta oggi davanti a Carraro. Il quale nei giorni scorsi si è offerto come mediatore tra le società scontente, capeggiate dal patron viola Della Valle e da quello del Palermo Zamparini, e i tre grandi club, la Juventus e le due milanesi (anch'esse in procinto di firmare per Mediaset). Compito non facile, dato anche che il presidente federale è visto da molti club come troppo

«vicino» a Juventus e Milan, che nel 2004 imposero la sua rielezione in via Allegri. E che non sembrano disposte a rinunciare a parte dei loro introiti dai diritti tv, ormai la principale fonte di ricavi per i club europei. Ulteriore problema, il doppio ruolo di Adriano Galliani, presidente della Lega Calcio e amministratore delegato del Milan di Berlusconi, cioè il patron di Mediaset. Un conflitto d'interessi che ha spinto Zamparini a chiedere più volte le dimissioni di Galliani dalla presidenza della Lega «perché lui ha le spalle al muro ed è ora di cambiare». Parole cui il dirigente milanista ha replicato a muso duro («non mollo, non ci penso neanche»). Carraro proverà comunque a ricomporre la frattura, consapevole che il rischio di una rottura insanabile è quanto mai concreto. E che la Superlega europea, ossia un campionato riservato ai grandi club europei, potrebbe diventare presto realtà.

I.d.c.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Bis dei russi a Capodanno Quarto il romano Vocaturo

Torneo di Capodanno

Doppietta russa nell'edizione numero 48 del Torneo di Capodanno di Reggio Emilia: vincono i grandi maestri Landa e Yevseev, che concludono rispettivamente con 7 e 6 punti, entrambi imbattuti. Terzo il grande maestro croato Cebalo. Brillante quarto posto per il giovane romano Daniele Vocaturo (è nato il 16 dicembre 1989), che ha realizzato l'ultima "tranche" per il titolo di Maestro Internazionale. Ora ci auguriamo che Vocaturo possa essere un protagonista anche alle Olimpiadi degli Scacchi in programma a Torino dal 20 maggio al 4 giugno, dove giocherà della Nazionale italiana 'B'. Molto positiva anche la prova di Pierluigi Piscopo (22 anni) mentre Nicolò Ronchetti (17 anni) ha avuto una positiva ripresa dopo un avvio lento. Classifica finale: 1. Landa (Russia) punti 7; 2. Yevseev (Russia) 6; 3. Cebalo (Croazia) 5,5; 4. Daniele Vocaturo 5; 5-6. Pierluigi

Piscopo e Ferocci (Croazia) 4,5; 7-8. Olga Zimina (Russia) e Kotronias (Grecia) 4; 9. Nicolò Ronchetti 3,5; 10. Gabriele Franchini 1. Risultati completi e partite sul sito internet del circolo organizzatore, www.ipogrioscacchi.it

La partita della settimana

Dal Torneo di Capodanno di Reggio Emilia, la vittoria che ha dato a Vocaturo il titolo internazionale. Kotronias, Grande Maestro greco, con il punteggio di 2626, il più alto tra i partecipanti, era alla vigilia il favorito per la vittoria finale. Vocaturo - Kotronias (Difesa Scandinava) 1. e:d5 D:d5 3. Cc3 Da5 4. d4 Cf6 5. Cf3 c6 6. Ac4 Af5 7. Ad2 e6 8. Cd5 Dd8 9. C:f6+ D:f6 10. De2 Cd7 11. d5 c:d5 12. A:d5 Ae7 13. Ac3 Ab4 14. A:b4 D:b2 15. Dd2 D:a1+ 16. Re2 Db2 17. Ab3 O-O-O 18. De3 Ag4 19. Ad6 Cb8 (ora segue una brillante combinazione) 20. Ae5! Da3 21. A:e6+! A:e6 22. D:a3 Ac4+ 23. Re3 Cc6 24. Dc3 Ad5 25. A:g7 The8+ 26. Rf4 Te4+ 27. Rg3 Tc4 28. Df6 Ae6 29. h3 T:c2 30. Te1 Td7 31. Ce5 il Nero abbandona.

Calendario

Tornei. Dal 13 al 15 gennaio Bologna, Accademia Le Due Torri, via Ugo Lenzi 4b, tel. 348-2584066. Week-end del 14-15 e 21-22 gennaio: Santa Margherita Ligure (Ge) tel. 339-4633726; Bergamo, Circolo Excelsior, tel. 035-230011; Chieti, tel.

338-6756623; Fermo (AP) tel. 339-5324518; Livorno, tel. 0586-861716; Sinnai (Ca) tel. 349-6800378; Campobasso, presso DLF Stazione. - Semilampo. Sabato 14: Bollengo di Ivrea (To) tel. 388-6080319; Frascati (Roma) tel. 339-7132260. Domenica 15: Roma, Torre Angela, tel. 339-7132260; Napoli tel. 339-3167858. Dettagli e aggiornamenti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

Kramnik rinuncia a Wijk aan Zee

Ragioni di salute dovute a seri problemi alla schiena, hanno costretto Vladimir Kramnik a rinunciare al supertorneo olandese di Wijk aan Zee, che inizia venerdì. Quattordici giocatori, tra i quali il campione del mondo Topalov, l'indiano Anand, l'ungherese Leko, l'americano Kamsky, al rientro a una gara ad alto livello dopo un lungo periodo di inattività in cui si è laureato in medicina e in legge. Curiosità per la prova di Ivanchuk, ultimamente escluso dalle competizioni per il titolo mondiale e quindi alla ricerca di rivincite. Nel torneo 'B', 12 giocatori, spicca la presenza del giovane Magnus Carlsen e quella di due giocatrici, Humpy Koneru (India) e Katerina Lahno (Ucraina).

La partita

Cicak-Lindberg

Stoccolma, Rilton Cup 2006

- Il Bianco muove e vince
- In poche mosse il Nero perde la Donna



Soluzione

■ La partita è prosaica con 1. Tg3+, Rf8; 2. Dd4+! Re8; 3. Te3! e la Donna nera è comunque perduta! ■ Se 1... Rf8; 2. Dh6. Se 2... De7; 3. Tg8+ e poi De7.